



# COMUNICATO

## AI LAVORATORI E ALLE LAVORATRICI

### Gruppo Aspi

*Le Segreterie Nazionali e le delegazioni presenti delle RSA, hanno siglato questa mattina un importantissimo accordo, con la Direzione Aziendale di Autostrade per l'Italia, ispirato a quei principi di equità e solidarietà che sono valori fondanti e essenza stessa del Sindacato.*

*La trattativa ad oltranza, durata 24 ore, è stata caratterizzata da momenti di forte contrapposizione, che hanno portato durante la notte a un passo da una rottura dagli esiti imprevedibili, rendendo evidente ai più l'importanza della posta in gioco.*

**Equità**, con un aumento del 5% del Premio di Risultato, rispetto all'anno precedente, pur in un contesto recessivo e di forte diminuzione del traffico, a partire dall'annus horribilis 2012, in considerazione del fatto che, grazie all'impegno e al sacrificio dei lavoratori e delle lavoratrici, l'Azienda ha comunque conseguito risultati economici positivi e profitti, che ci pare equo e sacrosanto redistribuire.

**Solidarietà** perché le Organizzazioni Sindacali, certe del sostegno dei lavoratori e delle lavoratrici in questo, hanno preferito privilegiare, l'occupazione, in un momento tanto difficile per il paese, anche per dare un segnale di speranza e serenità, rinunciando a limitare la trattativa alla sola partita economica, come nel momento di maggior difficoltà della trattativa la Dirigenza Aziendale aveva richiesto, facendo balenare qualche euro in più.

*Le Segreterie Nazionali e le delegazioni presenti, si sono invece rifiutate nella maniera più assoluta di monetizzare il futuro, riuscendo alla fine a strappare assunzioni pari a **68 full-time equivalenti**, tradotto, in linea del tutto teorica, se si assumessero tutti part-time, si*

potrebbe arrivare a 136 nuovi assunti, quindi un risultato importante anche in termini quantitativi, forse mai realizzato anche in tempi decisamente migliori, senza considerare che venivamo da un biennio di blocco del turn-over feroce.

Altri punti qualificanti dell'intesa sono la definizione dell'organico della struttura Contact Center in 75 FTE dai 62 attuali, con riflessi positivi non solo in termini di riconversioni professionali, ma anche per un aumento del minimo garantito dei part-time del settore su base volontaria, e anche in questo ci pare ricorranò i temi dell' **equità** e della **solidarietà**, si da infatti una prima risposta alle fasce di lavoratrici e lavoratori con salari più bassi. Le Segreterie nazionali hanno voluto iniziare un percorso di nuove opportunità di studio e di formazione per i figli dei dipendenti più meritevoli, attraverso un primo accordo, a cui seguiranno altri, orientato a realizzare Stage lavorativi all'estero presso aziende internazionali consentendo la realizzazione di un elemento di forte positività rispetto ad un'eventuale occupabilità.

Abbiamo voluto, inoltre, introdurre pervicacemente dei correttivi alla copertura assicurativa, stipulata l'anno scorso contro le invalidità gravi; la prossima polizza, aggiuntiva a quella esistente di Unisalute, dovrà prevedere la possibilità dell'erogazione del premio anche in costanza di rapporto di lavoro e la copertura assicurativa dovrà scattare al momento della diagnosi di malattie gravi e non al momento del riconoscimento del grado d'invalidità. Le Organizzazioni Sindacali daranno nei prossimi mesi adeguata informativa a tutti i lavoratori.

Completano il quadro interventi non meno importanti, sul Welfare Aziendale con la possibile convenzione di asili nido, e sulla formazione con l'estensione del Bilancio delle competenze, in prospettiva, a tutte le unità produttive.

Per questi motivi le Segreterie Nazionali ritengono positiva e importante l'intesa raggiunta e pertanto revocano lo Stato di Agitazione

Roma lì 18/luglio/2014

Le Segreterie Nazionali